

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

L'ORGANO DI REVISIONE

Oggetto: **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO PERSONALE 2018/2020 E PIANO OCCUPAZIONALE 2018.**

La sottoscritta dott.ssa Cristina Rossi Revisore dei conti dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, ricevuta in data 30 gennaio 2018 la deliberazione della Giunta nr. 79 del 20/12/2017 avente ad oggetto *"Ricognizione annuale delle eccedenze di personale, conferma dotazione organica e programmazione del fabbisogno del personale Triennio 2018/2020 –Piano occupazionale 2018"*

Visti:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006, che recita *"per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno"*;
- l'art. 1, comma 762, della legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016), che testualmente recita: *"Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno"*;

preso atto che:

- l'articolo 33 del D.Lgs. n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

vista la deliberazione di Giunta comunale n. 79 del 20/12/2017, avente ad oggetto *"Ricognizione annuale delle eccedenze di personale, conferma dotazione organica e programmazione del fabbisogno del personale Triennio 2018/2020 –Piano occupazionale 2018"*;

preso atto che l'ente:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 562 della L. 296/2006;

preso atto che il limite di cui all'art. 1, comma 562 della L. 296/2006, risulta come segue:

- **Spesa consuntiva 2008 € 676.220,57**
- Previsione 2018 € 389.500,00
- Previsione 2019 € 389.500,00
- Previsione 2020 € 389.500,00

preso atto che per il rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L.78/2010, così come aggiornato dal D.L. 113/2016 convertito nella Legge n. 160/2016, la spesa complessiva per il personale a tempo determinato non può essere superiore alla spesa sostenuta per le medesima finalità nell'anno 2009 pari a € 113.014,41 - così rideterminata a seguito della esclusione della spesa dei rapporti a tempo determinato di cui all'art. 110, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

rilevato:

- che nell'anno 2017 non si sono verificate cessazioni di personale dipendente e non se ne prevedono negli anni 2018 e 2019;
- che non sono possibili assunzioni a tempo indeterminato;
- che sono previste assunzioni a tempo determinato per una spesa complessiva pari a € 99.034,94, inferiore alla spesa sostenuta nel 2009;
- che l'Unione ha approvato il Piano Triennale di azioni positive in tema di pari opportunità, con deliberazione della Giunta dell'unione nr. 72 del 28/12/2016;

per tutto quanto sopra espresso,

a c c e r t a

che la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 è improntata al principio di riduzione complessiva della spesa del personale, in quanto:

- a) sussiste il rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006;
- b) sussiste il rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;

e s p r i m e

parere favorevole alla deliberazione di Giunta comunale n. 79 del 20/12/2017, avente ad oggetto *"Ricognizione annuale delle eccedenze di personale, conferma dotazione organica e programmazione del fabbisogno del personale Triennio 2018/2020 –Piano occupazionale 2018"*.

Castelnovo né Monti (RE), 31 gennaio 2018

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Cristina Rossi

